

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:	Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria
-----------------	--

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del rendiconto 2024

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 93 in data 18/12/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 11 del 05/03/2025
- Deliberazione n° 25 del 30/04/2025

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 5 del 15/01/2025

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

- Determinazione n°250 del 27/05/2025;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 30/04/2025. L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 10.894.410,65, così determinato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	4.250.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	25.000,00
Altri accantonamenti	952.344,00
Totale parte accantonata (B)	5.227.344,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.584.130,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	136.238,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	6.272,74
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.726.641,73
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	443.746,23
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.496.678,69
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – Rispetto disciplina equilibri di bilancio e finanza pubblica

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

La Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025) al comma 785 recita che: *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.”*

Alla data del presente adempimento si ritiene che l'Ente rispetterà il saldo W2) non negativo a rendiconto.

Nella sezione 5) è riportato il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota del 29/05/2025 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. 20966, 19880, 20220, 21134, 20858, 22028, 22732, 22628, 22872 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dalle comunicazioni pervenute si rileva che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Nel bilancio di previsione:

- per l'esercizio 2025 sul bilancio di previsione 2025/2027 era stato previsto un fondo di solidarietà comunale per € 1.730.000, in attesa di conoscere anche le spettanze. A seguito di pubblicazione dei dati definitivi si procede ad adeguarlo con l'importo reso noto sul sito del Ministero dell'Interno di € 1.563.098,06;
- per l'esercizio 2025 il Fondo Speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS) stanziato al titolo 2 di entrata è composto dai seguenti importi assestati:
 - Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), L. 213/2023 (sviluppo e potenziamento dei servizi sociali) per euro 117.299;
 - Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), L. 213/2023 (incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia) per euro 0,00;
 - Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), L. 213/2023 (potenziamento del trasporto scolastico di studenti con disabilità) per euro 4.389,00;

- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 750.000,00 per l'esercizio 2025 e 2026 ed € 650.000,00 per l'esercizio 2027, in forza di quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Spending review

Ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge n. 178/2020 riguardante il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 l'ente ha stanziato le risorse relative alla spending review. Sono altresì previste le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535). Tali risorse sono stanziare sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

	2025	2026	2027
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020	26.773,02	***	***
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213	56.815,82	58.109,00	59.361,00
Totale	€ 83.588,84	€ 58.109,00	€ 59.361,00

In parte entrata è stato previsto il contributo del riparto del Fondo art. 1 comma 508 L. 213/2023 per euro 14.262,82.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica degli equilibri di parte capitale, delle relative fonti di finanziamento e dei crono-programmi dei lavori pubblici.

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016 ed ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Inoltre con nota nr. 18929 del 03/06/2025 è stato chiesto alle società ed enti partecipati di comunicare eventuali situazioni di squilibrio, i riscontri ricevuti con prot. 19763, 19700, 20470, 21404, 20154, 19894 che si allegano alla presente deliberazione, sono tutti negativi.

4.3) Verifica degli accantonamenti

4.3.1 Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risultava iscritto un fondo di riserva di €. 60.000,00, ad oggi non utilizzato, con una disponibilità residua di € 60.000,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

4.3.2. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 4.250.000,00, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	artico lo	2024		Metodo Ordinario FCDE				Scelta Metodo	Residui al 31.12.2024	Accantonamento Minimo a FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE	Extra accantonamento
			Coef.	Media Semplice (a)	Media Semplice delle Medie (b)	Media Ponderata (c)	Media Ponderata delle Medie (d)						
1.01.01.06.002	63	1	0,29	0,85792	0,86088	0,83594	0,83618	a	2.066.354,07	1.772.766,48	1.780.000,00	7.233,52	
1.01.01.76.002	64	1	0,10	0,80317	0,81524	0,83809	0,85129	a	5.418,57	4.352,03	18.500,00	14.147,97	
1.01.01.51.001	70		50,96	0,97425	-19,66568	0,95373	-35,15201	a	179,10	174,49	175,00	0,51	
1.01.01.51.002	72		1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	a	88,78	0,00			
1.01.01.51.001	95	1	0,57	0,69458	0,69015	0,65010	0,64375	a	1.634.838,84	1.135.526,36	1.150.000,00	14.473,64	
1.01.01.51.002	95	2	1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,30000	a	102,30	0,00			
3.02.02.01.999	340		0,00	0,81076	0,48305	0,92977	0,74153	a	2.532,00	2.052,84	2.075,00	22,16	
			0,10	0,92511	0,92237	0,91859	0,91638	a		566.295,89	580.000,00	13.704,11	
3.02.02.01.004	345								612.138,98				
			0,57	0,58721	0,62694	0,52749	0,54907	a		24.991,00	25.000,00	9,00	
3.01.02.01.016	355								42.558,88				
			0,69	0,48349	0,55303	0,40895	0,45051	a		59.007,85	60.000,00	992,15	
3.01.02.01.004	366								122.045,65				
			0,77	0,22994	0,22994	0,22994	0,73048	a		80.821,96	125.500,00	44.678,04	
3.01.02.01.008	374								351.491,54				
				-0,22782	0,10641	-0,76492	0,46643	a		-1.391,98			
3.01.02.01.018	393								6.110,00				
			0,50	0,40399	0,34280	0,47736	0,55994	a		800,09	850,00	49,91	
3.01.03.01.003	394								1.980,48				
3.02.02.01.999	428	1	0,28	0,80517	0,64957	0,80896	0,73690	a		15.227,63	15.500,00	272,37	
			0,94	0,46611	0,41139	0,33164	0,27619	a		61.363,74	75.500,00	14.136,26	
3.01.02.01.002	430								131.650,77				
3.01.03.02.002	449		0,57	0,67939	0,72653	0,62727	0,65210	a		2.518,27	2.550,00	31,73	
			0,28	0,79591	0,79961	0,76758	0,76955	a		47.088,96	50.000,00	2.911,04	
3.01.03.02.002	451		0,69	0,14418	0,16054	0,15049	0,17504	a		719,61	750,00	30,39	
									4.991,08				
		1	1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,20000	a		0,00			
3.01.03.01.002	455								4.043,00				
			0,00	0,89792	0,92089	0,95205	0,96836	a		6.285,44	6.500,00	214,56	
3.01.03.01.003	515								7.000,00				
3.05.99.99.999	520		0,67	0,53349	0,55218	0,36914	0,39490	a		6.788,67	6.900,00	111,33	
			1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,30000	a		0,00			
3.05.99.99.999	521								927,86				
			1,00	0,40000	0,50000	0,36000	0,60000	a		180,00	200,00	20,00	
3.05.02.03.005	530								450,00				
			0,11	0,90877	0,90729	0,90301	0,90139	a		348.952,43	350.000,00	1.047,57	
3.01.02.01.008	545								383.983,22				
			1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,20000	a		0,00			
3.01.03.01.002	562								11.711,39				
			1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,20000	a		0,00			
3.01.03.01.003	573	1							1.599,60				
									5.486.703,79	4.134.521,79	4.250.000,00	114.086,23	

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Tale accantonamento risulta essere congruo.

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 era stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 1.100.000,00.

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2025-2027											
VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE											
ESERCIZIO 2025											
CAP.	ART	Descrizione entrata cap	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Importo FCDE assestato
63	1	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - RECUPERO EVASIONE	1.01.01.06.002	46,91%	900.000,00	128.299,70	127.340,54	14,15%	46,91%	€ 422.190,00	€ 422.200,00
64	1	T.A.S.I. - RECUPERO EVASIONE	1.01.01.76.002	12,94%	3.000,00	1.928,32	1.928,32	64,28%	12,94%	€ 388,20	€ 400,00
95	1	T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI INDIVISIBILI)	1.01.01.51.001	8,40%	3.429.077,00	3.429.077,00	55,00	0,00%	8,40%	€ 288.042,47	€ 290.000,00
95	2	T.A.R.I. RECUPERO EVASIONE	1.01.01.51.002	0,00%	10.000,00	3.500,00	2.411,15	24,11%	0,00%	€ -	-
95	3	TARES RECUPERO EVASIONE	1.01.01.61.002	0,00%	500,00	100,00	71,34	14,27%	0,00%	€ -	-
TITOLO 1 TIPOLOGIA 101											
340		PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI E ORDIN	3.02.02.01.999	18,79%	1.000,00	844,95	284,95	28,50%	18,79%	€ 187,90	€ 200,00
345		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI: SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICI	3.02.02.01.004	48,86%	238.000,00	191.337,33	66.724,83	28,04%	48,86%	€ 116.286,80	€ 116.500,00
345	1	ENTRATE PER SPESE DI NOTIFICA DA SANZIONI AMMINISTRATIVE C	3.02.02.01.004	48,86%	12.000,00	2.879,50	1.180,10	9,83%	48,86%	€ 5.863,20	€ 5.900,00
428	1	INTROITO DA SANZIONI SU RIFIUTI (U CAP. 9578/574)	3.02.02.01.999	23,11%	2.000,00	1.718,00	0,00	0,00%	23,11%	€ 462,20	€ 500,00
TITOLO 3 TIPOLOGIA 200											
355		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: TRASPO	3.01.02.01.016	29,54%	40.000,00	100,00	0,00	0,00%	29,54%	€ 11.816,00	€ 11.900,00
366		PROVENTI PER SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: PRE-P	3.01.02.01.004	28,69%	140.000,00	100,00	0,00	0,00%	28,69%	€ 40.166,00	€ 40.200,00
374		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: REFEZ	3.01.02.01.008	4,13%	980.000,00	426.807,30	316.888,25	32,34%	4,13%	€ 40.474,00	€ 102.000,00
390		PROVENTI CASA ASS. NIVAUZER (EX 07010108+07050113) U CAP. 5234	3.01.03.02.002	17,56%	3.000,00	2.000,00	1.535,00	51,17%	17,56%	€ 526,80	€ 550,00
393		PROVENTI DA CONCESSIONE UTILIZZO SALE VILLA EDVIGE GARAGI	3.01.02.01.018	0,95%	12.000,00	11.850,00	5.660,00	47,17%	0,95%	€ 114,00	€ 150,00
393	1	PROVENTI DA SPAZIO COWORKING SALE VILLA EDVIGE	3.01.02.01.018	0,04%	1.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,04%	€ 0,40	€ 50,00
430		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE : ASILO N	3.01.02.01.002	2,84%	690.000,00	286.819,65	237.190,97	34,38%	2,84%	€ 19.596,00	€ 27.600,00
445		FITTI ATTIVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI (EX CAP. 302.010)	3.01.03.02.002	15,77%	0,00	0,00	0,00	0,00%	15,77%	€ -	-
449		RIMBORSO ONERI CONDOMINIALI ALLOGGI ERP VIA GESSO 118	3.01.03.02.002	48,22%	1.500,00	0,00	0,00	0,00%	48,22%	€ 723,30	€ 750,00
451		CANONI ALLOGGI DI EMERGENZA (EX 7010201)	3.01.03.02.002	35,33%	23.000,00	10.956,17	2.759,72	12,00%	35,33%	€ 8.125,90	€ 8.200,00
452		CANONI ALLOGGI VIA PREDOSA 27 (EX 7010202)	3.01.03.02.002	2,41%	9.000,00	2.769,12	1.743,46	19,37%	2,41%	€ 216,90	€ 250,00
454		CANONI PER CONCESSIONE SPAZI PER TELEFONIA (U CAP. 9634/26)	3.01.03.01.002	5,32%	16.300,00	16.300,00	4.560,00	27,91%	5,32%	€ 867,16	€ 900,00
455	1	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESI	3.01.03.01.002	18,18%	266.000,00	203.532,00	203.532,00	76,52%	18,18%	€ 48.358,80	€ 48.400,00
575		PROVENTI DA SPONSOR - DIRETTORE 1a AREA (EX CAP. 305.10)	3.01.02.01.999	0,06%	1.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,06%	€ 0,60	€ 50,00
575	1	CONTRIBUZIONE PER CO-WORKING (U CAP. 1134/241)	3.01.02.01.999	4,27%	50.000,00	25.000,00	25.000,00	50,00%	4,27%	€ 2.135,00	€ 2.200,00
TITOLO 3 TIPOLOGIA 100											
515	1	RIMBORSO PER RECUPERO UTENZE	3.05.02.03.005	37,76%	16.093,70	16.093,70	0,00	0,00%	37,76%	€ 173.120,86	€ 243.200,00
TITOLO 3 TIPOLOGIA 500											
FCDE competenza assestato 2025										€ 1.012.618,61	€ 1.085.000,00
Quota prevista a competenza 2025										€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Somma da ridurre										-€ 87.381,39	-€ 15.000,00

A seguito delle verifiche sopra riportate con la variazione si provvede a diminuire lo stanziamento del FCDE di competenza per euro 15.000,00, determinando un importo assestato totale pari ad euro 1.085.000,00.

Tale accantonamento risulta essere congruo.

4.3.3 Altri accantonamenti

Nella missione 20, programma 3 sono stanziati per l'esercizio 2025 i seguenti accantonamenti assestati:

Cap.	Art.	Descrizione	Importo
1130	159	QUOTA ANNUA ACCANTONAMENTO FINE MANDATO SINDACO	4.140,00
1816	27	ACCANTONAMENTI X APPLICAZIONI CONTRATTUALI - RINNOVO CONTRATTO	20.000,00
1130	163	ACCANTONAMENTO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA	42.639,00
Totale			66.779,00

Fondo contenzioso

Con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 39 del 19/03/2025 si è approvato il seguente elenco dei contenziosi passivi per l'Ente determinando un accantonamento in sede di rendiconto per € 25.000,00:

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Stato	Rischio di soccombenza	% di soccombenza	Valore della causa	Importo da accantonare a Fondo rischi	Note
Contenzioso tributario Imu 2013/2014/2015/2016	Commissione Tributaria provinciale				5.000,00	come da indicazioni dell'ufficio competente
Contenzioso tributario Imu 2017/2018/2019	Commissione Tributaria provinciale				8.000,00	si procede ad un nuovo accantonamento come da indicazioni dell'ufficio competente
722/22: annullamento ordinanza di ripristino e atti collegati	Tutela in attesa della pubblica udienza fissata in data 12/06/2025; nel ricorso non è contenuta alcuna richiesta di condanna ma solo di annullamento di provvedimenti amministrativi; causa di valore indeterminabile (parametrata, ex D.M. n.55/2014 e succ. mod., alle cause di scagione da € 26.000,00 ad € 260.000,00); in concreto, in caso di soccombenza, sussiste il solo rischio di dover rifondere a controparte le spese legali pari ad € 12.993,00 + oneri di legge e spese generali (considerando lo scagione più alto da € 52.000,01 a 260.000,00) + il C.U. pari ad € 650,00	possibile	30%		10.000,00	
1601/20: costituz. di parte civile in processo penale per reato ambientale (Tribunale Penale di Verona)	Tutela in corso di svolgimento dibattimentale (prossima udienza fissata in data 19/02/2025 per audizione periti); si tratta di processo penale in cui, per la parte danneggiata costituita parte civile, non sussiste il rischio di condanna neppure alle spese legali (salvo il caso in cui abbia sporto querela, ex artt. 542 e 427 c.p.p.: eventualità che, ad ogni modo, non ricorre nella presente vicenda); la soccombenza, in altri termini, consisterebbe nel semplice rigetto della domanda	remota			2.000,00	
25/112 del 14/03/2005: Imposta catastale relativa ad un rogito notarile di permuta	Comm.ne Tributaria Reg.le					verifiche effettuate presso la competente commissione tributaria, da cancellare
62/2023: annullamento ordinanza di ripristino e atti collegati	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
1805/23: ricorso avverso ingiunzione fiscale (G.d.P. Bologna)	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
8902/22: ricorso avverso ingiunzione fiscale (G.d.P. Bologna)	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
44620/22: Ricorso in Cassazione avverso sentenza del 16/06/2022 (depositata in data 02/09/2022) della Corte d'Appello di Bologna in materia di reati di mafia	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2024					25.000,00	

Tale accantonamento viene ritenuto congruo e viene confermato in sede di salvaguardia in quanto non sono emersi nuovi contenziosi, anzi si precisa che la causa 722/22 si è conclusa positivamente per l'Ente.

Con Prot. 520542/2025 l'Avv. Gioia dell'ufficio legale convenzionato ha indicato pertanto lo stralcio di tale contenzioso.

Con Prot. 521917/2025 ha, inoltre, confermato l'insussistenza del rischio e l'importo da accantonare di € 2.000,00.

L'aggiornamento dello stato dei contenziosi è il seguente:

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Stato	Rischio di soccombenza	% di soccombenza	Valore della causa	Importo da accantonare a Fondo rischi	Note
Contenzioso tributario lmu 2013/2014/2015/2016	Commissione Tributaria provinciale				5.000,00	come da indicazioni dell'ufficio competente
Contenzioso tributario lmu 2017/2018/2019	Commissione Tributaria provinciale				8.000,00	si procede ad un nuovo accantonamento come da indicazioni dell'ufficio competente
722/22: annullamento ordinanza di ripristino e atti collegati	cessata materia del contendere, accordo sull'applicazione di una sanzione sostitutiva alla demolizione	possibile	30%		10.000,00	DA CANCELLARE
1601/20: costituz. di parte civile in processo penale per reato ambientale (Tribunale Penale di Verona)	lo scorso 19 marzo le parti civili, tra cui il comune di Zola Predosa, hanno depositato le conclusioni scritte e la prossima udienza è fissata per il 9 luglio .p.v.	remota			2.000,00	
25/112 del 14/03/2005: Imposta catastale relativa ad un rogito notarile di permuta	Comm.ne Tributaria Reg.le					verifiche effettuate presso la competente commissione tributaria, da cancellare
62/2023: annullamento ordinanza di ripristino e atti collegati	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
1805/23: ricorso avverso ingiunzione fiscale (G.d.P. Bologna)	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
8902/22: ricorso avverso ingiunzione fiscale (G.d.P. Bologna)	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
44620/22: Ricorso in Cassazione avverso sentenza del 16/06/2022 (depositata in data 02/09/2022) della Corte d'Appello di Bologna in materia di reati di mafia	PASSATA IN GIUDICATO				-	DA CANCELLARE
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2024					25.000,00	

Fondo garanzia debiti commerciali

Come indicato dalla Deliberazione di Giunta comunale nr. 23 del 26/02/2025 l'Ente non deve effettuare nessun accantonamento per il fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 elaborato da Area RGS € - 2.178,43;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024: € 12.303.177,17 ;
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2024: € 615.158,86 ;
- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 elaborato da Area RGS € - 5.257,37 ;
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da Area RGS: - 20 giorni;
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2024 elaborato da Area RGS: - 19 giorni;

Fondo obiettivi finanza pubblica

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, sono stati approvati i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025). L'Ente già in sede di bilancio di previsione aveva stanziato tali risorse, successivamente con Delibera

di Consiglio Comunale nr. 25 del 30/04/2025 ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti a titolo di contributo alla finanza pubblica nella missione 20, programma 3, titolo 1, piano dei conti finanziario 1.10.01.07.001, di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione come da successiva tabella riepilogativa:

2025	2026	2027
42.639,00	85.277,00	85.277,00

4.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa dell'Ente alla data del 30/06/2025 ammonta a €. 9.903.817,70 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	€ 11.860.238,02
Riscossioni	€ 11.406.672,39
Pagamenti	€ 13.363.092,71

Fondo cassa al 30/06/2025	€ 9.903.817,70
---------------------------	----------------

di cui:

<i>Fondi vincolati</i>	€ 1.028.438,12
<i>Fondi non vincolati</i>	€ 8.875.379,58

come da dettaglio cassa vincolata inviata da Intesa Spa e aggiornata al 30/06/2025.

Nella missione 20, programma 1, è stato stanziato un fondo di riserva di cassa di €. 500.000,00.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria e non utilizza in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

L'Ente ha adottato con deliberazione di Giunta comunale nr 24 del 26/02/2025 il Piano Annuale dei flussi di cassa che è stato aggiornato successivamente con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale nr 208 del 28/04/2025 aggiornamento I trimestre;

Non si ravvisano disequilibri nella gestione di cassa.

4.5) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 32 del 05.03.2025) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 3.784.410,05	Titolo I	€ 2.654.832,95
Titolo II	€ 684.899,74	Titolo II	€ 1.813.233,33
Titolo III	€ 1.813.173,08	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 2.996.569,65	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	Titolo VII	€ 233.440,42
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 3.722,59		
TOTALE	€ 9.282.775,11	TOTALE	€ 4.701.596,70

Alla data del 15/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.019.560,35 (21,76%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 3.341.661,26 (71,08%).

Attualmente non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi, emerge pertanto una situazione di equilibrio.

Riepilogo della gestione dei residui alla data del 08/07/2025:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.784.410,05	€ 1.092.651,96	€ 6.465,94	€ 2.698.224,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 684.899,74	€ 299.894,22	€ -	€ 385.005,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.813.173,08	€ 564.531,81	€ 3.181,25	€ 1.251.822,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.996.569,65	€ 60.052,50	€ -	€ 2.936.517,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 9.279.052,52	€ 2.017.130,49	€ 9.647,19	€ 7.271.569,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 3.722,59	€ 2.429,86	€ -	€ 1.292,73
Totale titoli	€ 9.282.775,11	€ 2.019.560,35	€ 9.647,19	€ 7.272.861,95

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.654.832,95	€ 1.931.163,25	€ -	€ 723.669,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.813.233,33	€ 1.204.585,17	€ -	€ 608.648,16
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.468.066,28	€ 3.135.748,42	€ -	€ 1.332.317,86
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 233.530,42	€ 205.912,84	€ -	€ 27.617,58
Totale titoli	€ 4.701.596,70	€ 3.341.661,26	€ -	€ 1.359.935,44

Non si ravvisano disequilibri nella gestione residui.

5) Provvedimenti di salvaguardia

Richiamato l'art. 193 del TUEL:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.”

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio **non può essere** garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese come indicato nella presente relazione attraverso le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio.

Pertanto, in merito alla gestione di competenza è necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrio per i quali il testo unico prevede la possibilità di utilizzare:

- La quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, c. 2, lett. b), TUEL), ove non si possa fare ricorso a mezzi ordinari;

Inoltre l'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195). Il Comune di Zola Predosa comunque non rientra in tali casistiche come precisato al paragrafo 4.4.

Con la presente variazione vengono applicate le seguenti componenti del risultato di amministrazione 2024:

	Importo applicato
AVANZO ACCANTONATO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE	300.000,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE	75.274,00
AVANZO DISPONIBILE APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE – PER PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA	907.431,01
AVANZO ACCANTONATO APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	- 45.235,80
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	443.746,23
AVANZO DISPONIBILE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE - PER PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA	287.848,57
	1.969.064,01

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2025/2027 al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 269.151,86	€ -	€ 269.151,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 5.277.853,92	€ -	€ 5.277.853,92
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 1.251.232,60	€ 1.969.064,01	€ 3.220.296,61
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 319.058,00	€ -	€ 319.058,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 15.163.119,00	-€ 443.381,00	€ 14.719.738,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.182.913,83	€ 257.132,04	€ 1.440.045,87
3	Entrate extratributarie	€ 3.444.042,92	€ 71.609,17	€ 3.515.652,09
4	Entrate in conto capitale	€ 6.804.839,69	€ 5.494.920,44	€ 12.299.760,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 7.776.846,00	€ -	€ 7.776.846,00
Totale		€ 34.371.761,44	€ 5.380.280,65	€ 39.752.042,09
Totale generale delle entrate		€ 41.169.999,82	€ 7.349.344,66	€ 48.519.344,48
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 20.452.106,49	€ 1.126.708,22	€ 21.578.814,71
2	Spese in conto capitale	€ 12.528.388,21	€ 6.222.636,44	€ 18.751.024,65
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 412.659,12	€ -	€ 412.659,12
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.776.846,00	€ -	€ 7.776.846,00
Totale generale delle spese		€ 41.169.999,82	€ 7.349.344,66	€ 48.519.344,48

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 11.860.238,02		€ 11.860.238,02
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 18.220.529,05	-€ 443.381,00	€ 17.777.148,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.867.813,57	€ 257.132,04	€ 2.124.945,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 4.884.216,00	€ 79.409,17	€ 4.963.625,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 9.801.409,34	€ 5.494.920,44	€ 15.296.329,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.780.568,59	€ -	€ 7.780.568,59
	Totale	€ 42.554.536,55	€ 5.388.080,65	€ 47.942.617,20
	Totale generale delle entrate	€ 54.414.774,57	€ 5.388.080,65	€ 59.802.855,22
1	<i>Spese correnti</i>	€ 22.380.160,44	€ 1.141.708,22	€ 23.521.868,66
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 13.341.621,54	€ 6.222.636,44	€ 19.564.257,98
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 412.659,12	€ -	€ 412.659,12
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 8.010.376,42	€ -	€ 8.010.376,42
	Totale generale delle spese	€ 44.144.817,52	€ 7.364.344,66	€ 51.509.162,18
	SALDO DI CASSA	€ 10.269.957,05	-€ 1.976.264,01	€ 8.293.693,04

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 11.629.350,00	€ 200.000,00	€ 11.829.350,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.136.976,17	€ 50.000,00	€ 1.186.976,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.313.397,92	-€ 49.000,00	€ 3.264.397,92
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.247.150,00	€ -	€ 1.247.150,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.276.846,00	€ -	€ 7.276.846,00
Totale		€ 24.603.720,09	€ 201.000,00	€ 24.804.720,09
Totale generale delle entrate		€ 25.603.720,09	€ 201.000,00	€ 25.804.720,09

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 16.401.904,80	€ 201.000,00	€ 16.602.904,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.497.150,00	€ -	€ 1.497.150,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 427.819,29	€ -	€ 427.819,29
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.276.846,00	€ -	€ 7.276.846,00
Totale generale delle spese		€ 25.603.720,09	€ 201.000,00	€ 25.804.720,09

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	----------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 11.629.350,00	€ 200.000,00	€ 11.829.350,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.131.828,17	€ 50.000,00	€ 1.181.828,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.391.597,92	-€ 49.000,00	€ 3.342.597,92
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.257.150,00	€ -	€ 3.257.150,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 14.563.000,00	€ -	€ 14.563.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.276.846,00	€ -	€ 7.276.846,00
Totale		€ 41.249.772,09	€ 201.000,00	€ 41.450.772,09
Totale generale delle entrate		€ 41.249.772,09	€ 201.000,00	€ 41.450.772,09

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 16.468.187,72	€ 201.000,00	€ 16.669.187,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 17.170.150,00	€ -	€ 17.170.150,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 334.588,37	€ -	€ 334.588,37
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.276.846,00	€ -	€ 7.276.846,00
Totale generale delle spese		€ 41.249.772,09	€ 201.000,00	€ 41.450.772,09

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	€ 108.148,42
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 5.846.207,17
Avanzo di amministrazione	€ 1.969.064,01
TOTALE POSITIVI	€ 7.923.419,60
Minori entrate (tipologie)	€ 465.926,52
Maggiori spese (programmi)	€ 7.457.493,08
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 7.923.419,60

2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 126.496,34
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 250.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 376.496,34
Minori entrate (tipologie)	€ 49.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 327.496,34
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 376.496,34

2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 137.687,94
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 250.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 387.687,94
Minori entrate (tipologie)	€ 49.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 338.687,94
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 387.687,94

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2025/2027, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.860.238,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		269.151,86	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.675.435,96 0,00	16.280.724,09 0,00	16.353.776,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		21.578.814,71 0,00 1.085.000,00	16.602.904,80 0,00 795.000,00	16.669.187,72 0,00 795.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		412.659,12 0,00 0,00	427.819,29 0,00 0,00	334.588,37 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-2.046.886,01	-750.000,00	-650.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.351.763,01 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		750.000,00 0,00	750.000,00 0,00	650.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		54.877,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		1.868.533,60	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.277.853,92	1.000.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		12.299.760,13	1.247.150,00	17.820.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		750.000,00	750.000,00	650.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		54.877,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		18.751.024,65 1.000.000,00	1.497.150,00 0,00	17.170.150,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.341.763,01		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-1.341.763,01	0,00	0,00

6. Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione 2024	
Parte accantonata	5.227.344,00
Parte vincolata	1.726.641,73
Parte destinata agli investimenti	443.746,23
Parte disponibile	3.496.678,69
	10.894.410,65

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024		GIA' APPLICATO	APPLICATO CON LA PRESENTE VARIAZIONE	DISAPPLICATO CON LA PRESENTE VARIAZIONE	TOTALE APPLICATO	DISPONIBILE
PARTE ACCANTONATA	5.227.344,00		300.000,00		300.000,00	4.927.344,00
PARTE VINCOLATA	1.726.641,73	1.251.232,60	75.274,00	45.235,80	1.281.270,80	445.370,93
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	443.746,23		443.746,23		443.746,23	0,00
PARTE LIBERA	3.496.678,69		1.195.279,58		1.195.279,58	2.301.399,11
TOTALE	10.894.410,65	1.251.232,60	2.014.299,81	45.235,80	3.220.296,61	7.674.114,04

DI CUI APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024	GIA' APPLICATO	APPLICATO CON LA PRESENTE VARIAZIONE	TOTALE APPLICATO	NOTE
PARTE ACCANTONATA		300.000,00	300.000,00	UTENZE
PARTE VINCOLATA	69.058,00	75.274,00	144.332,00	IMPOSTA DI SOGGIORNO+TARI
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				
PARTE LIBERA		907.431,01	907.431,01	PER PROVVEDIMENTI DI SALVAGUARDIA
TOTALE	69.058,00	1.282.705,01	1.351.763,01	

Si precisa che in sede di approvazione del bilancio di previsione l'Ente ha applicato avanzo presunto per la quota di conguaglio a rimborso dei fondi COVID-19 ricevuti in eccesso per un totale di € 29.058,00. A tal fine si specifica che l'ente, ai sensi del DM 19/06/2024 art. 3 commi 2 e 3, sta applicando al bilancio di previsione 2025-2027 un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al bilancio dello Stato – Totale" delle tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione. Le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "*Trasferimenti correnti a Ministeri*", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

DI CUI APPLICATO ALLA PARTE CAPITALE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024	GIA' APPLICATO	APPLICATO CON LA PRESENTE VARIAZIONE	TOTALE APPLICATO	NOTE
PARTE ACCANTONATA				
PARTE VINCOLATA	1.182.174,60	- 45.235,80	1.136.938,80	DISAPPLICAZIONE PER CAMBIO TIPO DI FINANZIAMENTO
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		443.746,23	443.746,23	
PARTE LIBERA		287.848,57	287.848,57	PER PROVVEDIMENTI DI SALVAGUARDIA
TOTALE	1.182.174,60	686.359,00	1.868.533,60	

Zola Predosa, lì 10/07/2025

La Responsabile dei Servizi Finanziari ed Economali

Dott.ssa Martina Miatton